

Modello per relazione ex. Art. 40, c. 1-bis, D.Lgs. 270/99**Dati anagrafici Commissario**

Cognome	PETTINELLI	Nome	PAOLO	Codice fiscale	PTTPLA64M27L736B
E-Mail	amministrazione@studiolegalepettinelli.com		Indirizzo	Piazza XXVII Ottobre n. 54 - 30172 Venezia - Mestre	

Quadro 1 - Intestazione e dati procedura

Denominazione procedura	OFFICINE FERROVIARIE VERONESI	Normativa	D.Lgs. 270/99
Denominazione società	Officine Ferroviarie Veronesi		
Tribunale	Verona		
Data riferimento relazione	30/06/2025		

Commissari

Nominativo	Codice fiscale	Data nomina
Avv. Pettinelli Paolo	PTTPLA64M27L736B	27/01/2022

Quadro 2 - Riferimenti temporali

Fase procedura	Amm. Straordinaria avviata		
Data nomina commissario	27/01/2022		
Data apertura procedura		Data sentenza insolvenza	
Data cessazione es. impresa		Data fallimento	
Data chiusura procedura			
Programma	Liquidazione		
Data approvazione programma		Data prevista chiusura programma	

Quadro 3 - Comitato di sorveglianza

Nominativo	Codice fiscale	Data nascita	Data nomina	Ruolo	Azienda
------------	----------------	--------------	-------------	-------	---------

Cabras Giovanni angelo			24/05/2024	Presidente		
Russo Paolo			24/05/2024	Esperto		
Ser.Con. S.A.S. Di Leso Giovanna E C.,			24/05/2024	Creditore		

Quadro 4 - Elenco professionisti nominati

Nominativo	Codice fiscale / Partita IVA	Categoria professionale	Data incarico	Tipo incarico	Compenso percepito
------------	------------------------------	-------------------------	---------------	---------------	--------------------

Quadro 5 - Istituti di credito

Nome istituto	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	Data chiusura conto
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE		IT56A083560200000000006009			

Quadro 6 - Stato patrimoniale (importi in migliaia di Euro)*(da compilare esclusivamente per i periodi di esercizio di impresa)*

Attivo	2025	Debiti	2025
Immobilizzazioni immateriali		Fornitori	
Immobilizzazioni materiali lorde		Debiti finanziari	
(Fondo ammortamento)		Altri debiti	
Immobilizzazioni materiali nette	0,00	Garanzia dello Stato utilizzata	
Partecipazioni			
Crediti verso controllate e collegate (oltre eserc. successivo)			
Altri crediti (oltre eserc. successivo)			
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Totale immobilizzazioni	0,00		
Rimanenze			
Crediti commerciali (netti)			
Crediti verso controllate e collegate (entro eserc. successivo)			
Altri crediti a breve			
Cassa e banche	978.915,40		
Totale circolante	978.915,40		
TOTALE ATTIVO	978.915,40	TOTALE DEBITI	0,00

Quadro 7 - Conto economico (importi in migliaia di Euro)*(da compilare se in fase di esercizio)*

Valore della produzione	2025
Ricavi	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Ricavi diversi	
Totale ricavi	0,00
Costi della produzione	
Acquisti di beni e servizi	
Costi diversi di produzione	
Totale costi della produzione	0,00
Valore aggiunto	0,00
Costo del lavoro	
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	0,00
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni crediti commerciali	
Margine operativo netto (MON o EBIT)	0,00
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	
Totale proventi e oneri finanziari	0,00
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Utile / perdita prima delle imposte	0,00
Imposte dell'esercizio	
Utile / perdita netta	0,00

Quadro 8 - Attivo / Entrate

	Nel semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da realizzare
Ramo d'azienda					
Immobili					
Mobili					
Mobili registrati					
Crediti vs. terzi					
Crediti vs. erario					
Interessi attivi					
Azioni revocatorie					
Az. Resp. Amministratori					
Az. Resp. Sindaci					
Az. Resp. Banche					
Az. Resp. Revisori					
Az. Resp. Danno Terzi					
Transazioni					
Varie					

Quadro 9 - Passivo / Uscite**Spese in prededuzione**

Spese perizie	
Spese legali	14.004,20
Spese pubblicazioni	
Compenso commissario	
Compenso comitato	
Compensi professionisti	
Spese bancarie	92,00
Transazioni e cause passive	
Spese generali	
Altre spese di procedura	2.777,80
Totale spese	16.874,00

Quadri 10 e 11 - Crediti e debiti*(importi in migliaia di Euro)*

Crediti su vendite e prestazioni		Debiti su acquisti e prestazioni	
Crediti erariali e previdenziali		Debiti erariali e previdenziali	
Altri crediti		Debiti personale	
Totale crediti	0,00	Totale crediti	0,00

Quadro 12 - Disponibilità liquide*(importi in migliaia di Euro)*

Disponibilità liquide	978.915,40
-----------------------	------------

Quadro 13 - Riparti*(importi in migliaia di Euro)*Numero di riparti effettuati Data ultimo riparto

	Totale riparti (a)	Crediti ammessi (b)	Credito residuo (b - a)	Perc. soddisfazione (a / b)
Prededuzione			0,00	
Ipotecari			0,00	
Pignoratizi			0,00	
Privilegiati			0,00	
Chirografari			0,00	

Quadro 14 - Contenzioso

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
OPPOSIZIONE A PRECETTO OFV/RIVA ACCIAIO RG 15334/2024		PRIMO	59.786,34	CHIARA MONTAGNER	
PIGNORAMENTO PRESSO TERZI OFV/RIVA ACCIAIO RG 8593/2024		PRIMO	59.786,34	CHIARA MONTAGNER	

Quadro 15 - Atti ancora necessari per chiudere la proceduraAtto Data prevista **Quadro 16 - Note**

Con decreto del Ministero in data 27 gennaio 2022 il sottoscritto Prof. Avv. Paolo Pettinelli è subentrato nella gestione della Procedura all'Ing. Giovanni Bertoni, revocato d'ufficio in data 13.01.2022, ai sensi dell'art. 42 Decreto Legislativo 270/1999.

La presente relazione viene redatta per rispondere alle finalità di cui al secondo comma dell'articolo 205 della Legge Fallimentare e viene corredata dai documenti indicati e da copia dell'estratto conto corrente bancario intestato alla Procedura alla data del 31.12.2024.

Rinviano alle precedenti relazioni per le informazioni già note relative alle vicende storiche dalla data di subentro del sottoscritto, all'attività svolta, si rappresentano di seguito gli eventi, le circostanze e le attività poste in essere dal sottoscritto Commissario Straordinario con riguardo al periodo di esercizio 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025.

2. LA GESTIONE COMMISSARIALE DAL 1° GENNAIO 2025 AL 30 GIUGNO 2025

TRANSAZIONE CON GLI EREDI MARCOMINI

Si tratta della posizione pendente tra la Procedura OFV, creditrice delle spese legali di restituzione a seguito della sentenza della Cassazione n. 5992 del 2.12.2015 che ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Venezia condannando i ricorrenti alla restituzione di metà di quanto avevano ottenuto a seguito della sentenza di primo grado; e gli eredi Marcomini, creditori, a loro volta di OFV iure proprio a seguito di ammissione allo stato passivo disposta dal Tribunale di Verona con decreto n. 5978 del 13.12.2016 per il risarcimento del danno biologico sofferto dal de cuius.

Evidente che detti soggetti risultano rispettivamente debitori e creditori in forza di titoli diversi:

lla Procedura per € 226.212,05 in forza della sentenza della Corte d'Appello di Venezia confermata dalla sentenza della Corte di Cassazione; i signori Marcomini per complessivi € 380.000,00 a seguito del decreto del Tribunale di Verona.

Sulla base del citato decreto del Tribunale di Verona, infatti, che ha deciso in merito all'opposizione ex art. 98 l.f. è, quindi, possibile determinare il credito degli eredi Marcomini nei confronti di OFV come segue:

per Ivana Marangoni euro 200.000,00 oltre interessi sull'importo devalutato all'1.2.2001 e annualmente rivalutato sino alla data di apertura della procedura; per Luciano Marcomini euro 180.000,00 oltre interessi sull'importo valutato all'1.2.2001 e annualmente rivalutato sino alla data di apertura della procedura.

Il credito alla restituzione in capo alla Procedura ammonta invece ad € 226.212,05 e deriva dalla conferma della sentenza della Cassazione.

Il sottoscritto, in qualità di Commissario Straordinario, si è attivato con l'ausilio dell'avvocato Chiara Montagner per agire per il recupero degli importi vantati a titolo di restituzione dell'importo versato in forza della sentenza di primo grado.

Successivamente alla redazione dell'atto di precetto, gli eredi Marcomini, tramite il loro legale, hanno opposto in compensazione una somma pari ad e 380.000,00 derivante dal citato decreto del Tribunale di Verona e quindi la volontà di non procedere al pagamento per intervenuta compensazione ex articolo 56 L.F.

Si rammenta che la Procedura non era in possesso della documentazione attestante il credito ammesso al passivo degli eredi Marcomini di cui è venuta a conoscenza solo successivamente all'intervento del legale delle controparti dopo la notifica dell'atto di precetto.

A conclusione del citato parere l'avvocato Montagner così precisava:

“Alla luce della natura, dell'entità e dell'antiorità del credito degli eredi Marcomini all'apertura dell'amministrazione straordinaria di OFV, avvenuta in data 8.11.2013, ammontante ad euro 200.000,00 in linea capitale per Ivana Marangoni e ad euro 180.000,00 in linea capitale per Luciano Marcomini pare rinvenibile in capo agli stessi il diritto di effettuare la compensazione con il credito vantato da OFV (pari ad euro 226.212,05 in linea capitale).

L'eventuale azione esecutiva da parte della procedura nei confronti degli stessi potrebbe essere oggetto di opposizione – in ragione dell'eccezione di compensazione - ed avere esito negativo.

Alla luce di quanto sopra esprimo parere positivo sulla proposta transattiva formulata dalla procuratrice degli eredi Marcomini, avente ad oggetto la somma di euro 80.000,00 omnia”.

Lo scrivente Commissario ha ritenuto di accogliere la proposta formulata dal legale di controparte.

Tale soluzione, infatti, avrebbe consentito alla Procedura di recuperare in una unica soluzione, senza alcun rischio, ed in tempi brevi, un importo il cui incasso, nella ipotesi di attivazione di un contenzioso, avrebbe potuto essere messo in discussione.

L'alea del giudizio, attesa la applicazione del principio della compensazione giudiziale ex articolo 56 L.F. (applicabile ratione temporis alla vertenza in esame) avrebbe potuto portare la Procedura a vedersi rigettare il proprio credito.

Alla luce dei motivi esposti la proposta ex adverso avanzata di chiudere con un importo a saldo e stralcio pari ad € 80.000,00, dopo il parere del legale, è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza che in data 20.03.2025 l'ha autorizzata ed al Ministero che in data 11.04.2025 ha dato parere positivo.

Alla data del 30 giugno i legali delle parti si sono scambiati l'accordo transattivo a mezzo pec, il pagamento del quale deve intervenire entro 30 giorni dalla firma.

AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL PRECEDENTE COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. BERTONI

Come riferito nella precedente relazione periodica, con riferimento alle condotte poste in essere dal precedente Commissario straordinario, ing. Bertoni, veniva conferito incarico professionale per promuovere l'azione di responsabilità all'avvocato Renato Bocca dello Studio Bonelli Erede.

A seguito del parere preliminare reso dal citato legale, venivano valutate, anche in forza della giurisprudenza pronunciata sul punto, fonte di responsabilità:

- l'effettuazione di prelievi per cassa per € 40.000;
- la autoliquidazione dei rimborsi spese senza giustificativi;

- il pagamento allo studio KPMG della somma di € 724.0451,28 in eccesso rispetto alla autorizzazione del Comitato di Sorveglianza;
- l'affidamento di incarichi professionali senza preventivi e con parametri superiori a quelli previsti dal DM 28 luglio 2016, per un importo complessivo pari a circa € 1.600.000,00;
- il mancato esercizio della azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori di OFV.

A seguito del riscontro negativo da parte dell'ing. Bertoni alla diffida iniziata, in data 19 marzo 2025 veniva notificato l'atto di citazione avente ad oggetto le seguenti conclusioni:

“Voglia l'ill.mo Tribunale, disattesa e rigettata ogni contraria istanza, domanda, deduzione ed eccezione, previo ogni opportuno accertamento e declaratoria: accertare e dichiarare, per i motivi di cui in narrativa, la responsabilità ex artt. 36 d.lgs. 270/1999, 38 e 199 L.F. dell'ing. Giovanni Bertoni e, per l'effetto, condannare l'ing. Giovanni Bertoni al risarcimento di tutti i conseguenti danni subiti e subendi da Officine Ferroviarie Veronesi S.p.A. in A.S., allo stato quantificati perlomeno in euro 7.250.000,00 (con riserva di ulteriore più precisa quantificazione) o nel diverso importo che sarà accertato in corso di causa, liquidandolo – occorrendo e in subordine – in via di equità, oltre interessi (maturati e maturandi) e rivalutazione; con vittoria di spese, competenze ed onorari”.

Con comparsa del 19.05.2025 si costituiva l'ing. Bertoni contestando le circostanze addotte nell'atto di citazione e ritenuta fonte di responsabilità del precedente Commissario revocato.

Le argomentazioni poste a fondamento della difesa svolta non sembrano cogliere nel segno.

Infatti, a fronte delle specifiche condotte fonte di responsabilità imputate al precedente commissario, lo stesso non ha offerto né è stato in grado di offrire, alcuna prova documentale volta a smentire gli addebiti contestati.

Sono maturati quindi i termini per le memorie di cui all'articolo 179 bis c.p.c. con le quali la Procedura intende contestare la ricostruzione avversaria e formulare nella memoria istruttoria autorizzata una domanda di consulenza tecnica volta a quantificare l'entità del danno causato dall'ing. Bertoni.

RECUPERO DEL CREDITO NEI CONFRONTI DI RIVA ACCIAIO

Si provvede ad allegare alla presente, la relazione trasmessa dall'Avv. Montagner in data 18.07.2025 in merito allo stato della procedura di recupero del credito nei confronti di Riva Acciaio (doc. 1 – Relazione Avv. Chiara Montagner).

AGGIORNAMENTO CONTO CORRENTE DELLA PROCEDURA

Alla data del 30 giugno 2025 la Procedura dispone di un attivo pari ad € 978.915,40 come risulta dalla copia dei movimenti del conto corrente intestato alla Procedura (doc. 2 - movimenti conto corrente).

4. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA PROCEDURA E SODDISFO DEI CREDITORI

Per quanto riguarda le prospettive e i tempi di soddisfazione dei creditori, ci si riporta a quanto già illustrato nella relazione precedente, ossia che non verranno liquidati i creditori chirografari che ammontano complessivamente ad euro 50.270.621,28, né i privilegiati pari ad euro 24.945.357,06, ma solo parte dei crediti in prededuzione, peraltro secondo il privilegio.

Come riferito nella precedente relazione, a seguito della definizione della vertenza insorta con lo Studio Legale Menichetti e quindi avendo avuto certezza dell'importo effettivamente pagato a tale creditore, il sottoscritto Commissario ha conferito apposito incarico per procedere con un riparto parziale per il pagamento di una percentuale dei crediti prededucibili.

Per poter procedere con le operazioni di riparto, si è dovuto eseguire un accesso presso il Tribunale di Verona, finalizzato a verificare la completezza della documentazione trasmessa dal Commissario revocato ing. Bertoni e quindi per verificare le effettive insinuazioni al passivo con titolo di prededuzione ancora rimaste insoddisfatte.

La documentazione in possesso dello scrivente non risultava completa atteso che non erano state trasmesse dal precedente Commissario tutte le insinuazioni al passivo depositate ed inserite nello stato passivo, con la conseguenza che si sono dovuti acquisire dalla cancelleria fallimentare del Tribunale tutti gli atti inerenti alle insinuazioni dei creditori.

Il Commissario rappresenta che, non appena il professionista incaricato fornirà il quadro completo dei crediti in prededuzione non ancora soddisfatti, procederà con un piano di riparto parziale distribuendo una percentuale pari al 50% del credito in prededuzione insinuato.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Divisione II – Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in
stato di insolvenza

RELAZIONE PERIODICA AL 30.06/12.2025
EX ART. 40, COMMA 1 *bis*, D. Lgs. n. 270/1999

NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
RELATIVA A

OFFICINE FERROVIARIE VERONESI S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Tribunale di Verona – Sez. Fallimentare

Procedimento n. 1/2013 A.S.

Giudice Delegato Dott.ssa Cristiana Bottazzi
Commissario Straordinario Prof. Avv. Paolo Pettinelli

OFV in A.S. – Relazione Periodica al 31/12/2024 - *Ex art. 40, comma 1*
bis, D. Lgs. n. 270/1999

Sommario

1. PREMESSA
2. LA GESTIONE COMMISSARIALE DAL 01.01.2025
 AL 30.06.2025
3. LE AZIONI INTRAPRESE
3. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA PROCEDURA
 E SODDISFO DEI CREDITORI

1. PREMESSA

Con decreto del Ministero in data 27 gennaio 2022 il sottoscritto Prof. Avv. Paolo Pettinelli è subentrato nella gestione della Procedura all'Ing. Giovanni Bertoni, revocato d'ufficio in data 13.01.2022, ai sensi dell'art. 42 Decreto Legislativo 270/1999.

La presente relazione viene redatta per rispondere alle finalità di cui al secondo comma dell'articolo 205 della Legge Fallimentare e viene corredata dai documenti indicati e da copia dell'estratto conto corrente bancario intestato alla Procedura alla data del 31.12.2024.

Rinviando alle precedenti relazioni per le informazioni già note relative alle vicende storiche dalla data di subentro del sottoscritto, all'attività svolta, si rappresentano di seguito gli eventi, le circostanze e le attività poste in essere dal sottoscritto Commissario Straordinario con riguardo al periodo di esercizio 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025.

2. LA GESTIONE COMMISSARIALE DAL 1° GENNAIO 2025 AL 30 GIUGNO 2025

* * *

TRANSAZIONE CON GLI EREDI MARCOMINI

Si tratta della posizione pendente tra la Procedura OFV, creditrice delle spese legali di restituzione a seguito della sentenza della Cassazione n. 5992 del 2.12.2015 che ha confermato la sentenza della Corte di Appello

di Venezia condannando i ricorrenti alla restituzione di metà di quanto avevano ottenuto a seguito della sentenza di primo grado; e gli eredi Marcomini, creditori, a loro volta di OFV iure proprio a seguito di ammissione allo stato passivo disposta dal Tribunale di Verona con decreto n. 5978 del 13.12.2016 per il risarcimento del danno biologico sofferto dal de cuius.

Evidente che detti soggetti risultano rispettivamente debitori e creditori in forza di titoli diversi:

Illa Procedura per € 226.212,05 in forza della sentenza della Corte d'Appello di Venezia confermata dalla sentenza della Corte di Cassazione; i signori Marcomini per complessivi € 380.000,00 a seguito del decreto del Tribunale di Verona.

Sulla base del citato decreto del Tribunale di Verona, infatti, che ha deciso in merito all'opposizione ex art. 98 l.f. è, quindi, possibile determinare il credito degli eredi Marcomini nei confronti di OFV come segue:

per Ivana Marangoni euro 200.000,00 oltre interessi sull'importo devalutato all'1.2.2001 e annualmente rivalutato sino alla data di apertura della procedura; per Luciano Marcomini euro 180.000,00 oltre interessi sull'importo valutato all'1.2.2001 e annualmente rivalutato sino alla data di apertura della procedura.

Il credito alla restituzione in capo alla Procedura ammonta invece ad € 226.212,05 e deriva dalla conferma della sentenza della Cassazione.

Il sottoscritto, in qualità di Commissario Straordinario, si è attivato con l'ausilio dell'avvocato Chiara Montagner per agire per il recupero degli importi vantati a titolo di restituzione dell'importo versato in forza della sentenza di primo grado.

Successivamente alla redazione dell'atto di precetto, gli eredi Marcomini, tramite il loro legale, hanno opposto in compensazione una somma pari ad € 380.000,00 derivante dal citato decreto del Tribunale di Verona e quindi la volontà di non procedere al pagamento per intervenuta compensazione ex articolo 56 L.F.

Si rammenta che la Procedura non era in possesso della documentazione attestante il credito ammesso al passivo degli eredi Marcomini di cui è venuta a conoscenza solo successivamente all'intervento del legale delle

controparti dopo la notifica dell'atto di precetto.

A conclusione del citato parere l'avvocato Montagner così precisava:

"Alla luce della natura, dell'entità e dell'antiorità del credito degli eredi Marcomini all'apertura dell'amministrazione straordinaria di OFV, avvenuta in data 8.11.2013, ammontante ad euro 200.000,00 in linea capitale per Ivana Marangoni e ad euro 180.000,00 in linea capitale per Luciano Marcomini pare rinvenibile in capo agli stessi il diritto di effettuare la compensazione con il credito vantato da OFV (pari ad euro 226.212,05 in linea capitale).

L'eventuale azione esecutiva da parte della procedura nei confronti degli stessi potrebbe essere oggetto di opposizione – in ragione dell'eccezione di compensazione - ed avere esito negativo.

Alla luce di quanto sopra esprimo parere positivo sulla proposta transattiva formulata dalla procuratrice degli eredi Marcomini, avente ad oggetto la somma di euro 80.000,00 omnia".

Lo scrivente Commissario ha ritenuto di accogliere la proposta formulata dal legale di controparte.

Tale soluzione, infatti, avrebbe consentito alla Procedura di recuperare in una unica soluzione, senza alcun rischio, ed in tempi brevi, un importo il cui incasso, nella ipotesi di attivazione di un contenzioso, avrebbe potuto essere messo in discussione.

L'alea del giudizio, attesa la applicazione del principio della compensazione giudiziale ex articolo 56 L.F. (applicabile *ratione temporis* alla vertenza in esame) avrebbe potuto portare la Procedura a vedersi rigettare il proprio credito.

Alla luce dei motivi esposti la proposta *ex adverso* avanzata di chiudere con un importo a saldo e stralcio pari ad € 80.000,00, dopo il parere del legale, è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza che in data 20.03.2025 l'ha autorizzata ed al Ministero che in data 11.04.2025 ha dato parere positivo.

Alla data del 30 giugno i legali delle parti si sono scambiati l'accordo transattivo a mezzo pec, il pagamento del quale deve intervenire entro 30 giorni dalla firma.

* * *

AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL PRECEDENTE COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. BERTONI

Come riferito nella precedente relazione periodica, con riferimento alle condotte poste in essere dal precedente Commissario straordinario, ing. Bertoni, veniva conferito incarico professionale per promuovere l'azione di responsabilità all'avvocato Renato Bocca dello Studio Bonelli Erede.

A seguito del parere preliminare reso dal citato legale, venivano valutate, anche in forza della giurisprudenza pronunciata sul punto, le fonti di responsabilità:

- l'effettuazione di prelievi per cassa per € 40.000;
- la autoliquidazione dei rimborsi spese senza giustificativi;
- il pagamento allo studio KPMG della somma di € 724.0451,28 in eccesso rispetto alla autorizzazione del Comitato di Sorveglianza;
- l'affidamento di incarichi professionali senza preventivi e con parametri superiori a quelli previsti dal DM 28 luglio 2016, per un importo complessivo pari a circa € 1.600.000,00;
- il mancato esercizio della azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori di OFV.

A seguito del riscontro negativo da parte dell'ing. Bertoni alla diffida iniziata, in data 19 marzo 2025 veniva notificato l'atto di citazione avente ad oggetto le seguenti conclusioni:

“Voglia l'ill.mo Tribunale, disattesa e rigettata ogni contraria istanza, domanda, deduzione ed eccezione, previo ogni opportuno accertamento e declaratoria:

accertare e dichiarare, per i motivi di cui in narrativa, la responsabilità ex artt. 36 d.lgs. 270/1999, 38 e 199 L.F. dell'ing. Giovanni Bertoni e, per l'effetto,

condannare l'ing. Giovanni Bertoni al risarcimento di tutti i conseguenti danni subiti e subendi da Officine Ferroviarie Veronesi S.p.A. in A.S., allo stato quantificati perlomeno in euro 7.250.000,00 (con riserva di ulteriore più precisa quantificazione) o nel diverso importo che sarà accertato in corso di causa, liquidandolo – occorrendo e in subordine – in via di equità, oltre interessi (maturati e maturandi) e rivalutazione;

con vittoria di spese, competenze ed onorari”.

Con comparsa del 19.05.2025 si costituiva l'ing. Bertoni contestando le circostanze addotte nell'atto di citazione e ritenuta fonte di responsabilità del precedente Commissario revocato.

Le argomentazioni poste a fondamento della difesa svolta non sembrano cogliere nel segno.

Infatti, a fronte delle specifiche condotte fonte di responsabilità imputate al precedente commissario, lo stesso non ha offerto né è stato in grado di offrire, alcuna prova documentale volta a smentire gli addebiti contestati. Sono maturati quindi i termini per le memorie di cui all'articolo 179 bis c.p.c. con le quali la Procedura intende contestare la ricostruzione avversaria e formulare nella memoria istruttoria autorizzata una domanda di consulenza tecnica volta a quantificare l'entità del danno causato dall'ing. Bertoni.

* * *

RECUPERO DEL CREDITO NEI CONFRONTI DI RIVA ACCIAIO

Si provvede ad allegare alla presente, la relazione trasmessa dall'Avv. Montagner in data 18.07.2025 in merito allo stato della procedura di recupero del credito nei confronti di Riva Acciaio (**doc. 1 – Relazione Avv. Chiara Montagner**).

* * *

AGGIORNAMENTO CONTO CORRENTE DELLA PROCEDURA

Alla data del 30 giugno 2025 la Procedura dispone di un attivo pari ad € 978.915,40 come risulta dalla copia dei movimenti del conto corrente intestato alla Procedura (**doc. 2 - movimenti conto corrente**).

* * *

4. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA PROCEDURA E SODDISFO DEI CREDITORI

Per quanto riguarda le prospettive e i tempi di soddisfazione dei creditori, ci si riporta a quanto già illustrato nella relazione precedente, ossia che non verranno liquidati i creditori chirografari che ammontano complessivamente ad euro 50.270.621,28, né i privilegiati pari ad euro 24.945.357,06, ma solo parte dei crediti in prededuzione, peraltro secondo

il privilegio.

Come riferito nella precedente relazione, a seguito della definizione della vertenza insorta con lo Studio Legale Menichetti e quindi avendo avuto certezza dell'importo effettivamente pagato a tale creditore, il sottoscritto Commissario ha conferito apposito incarico per procedere con un riparto parziale per il pagamento di una percentuale dei crediti prededucibili.

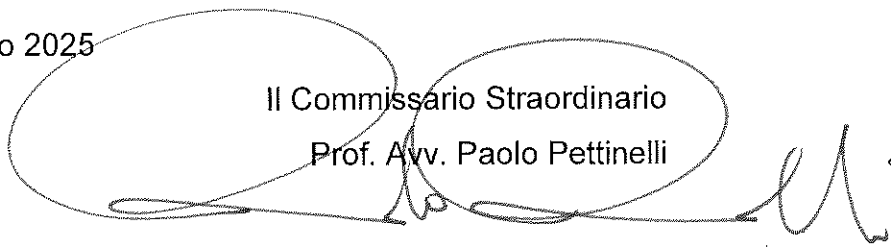
Per poter procedere con le operazioni di riparto, si è dovuto eseguire un accesso presso il Tribunale di Verona, finalizzato a verificare la completezza della documentazione trasmessa dal Commissario revocato ing. Bertoni e quindi per verificare le effettive insinuazioni al passivo con titolo di prededuzione ancora rimaste insoddisfatte.

La documentazione in possesso dello scrivente non risultava completa atteso che non erano state trasmesse dal precedente Commissario tutte le insinuazioni al passivo depositate ed inserite nello stato passivo, con la conseguenza che si sono dovuti acquisire dalla cancelleria fallimentare del Tribunale tutti gli atti inerenti alle insinuazioni dei creditori.

Il Commissario rappresenta che, non appena il professionista incaricato fornirà il quadro completo dei crediti in prededuzione non ancora soddisfatti, procederà con un piano di riparto parziale distribuendo una percentuale pari al 50% del credito in prededuzione insinuato.

Venezia - Verona, 23 luglio 2025

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Paolo Pettinelli



CHIARA MONTAGNER
AVVOCATO

Avv. Chiara Montagner

Venezia, 18 luglio 2025

Spett.le
Officine Ferroviarie Veronesi S.p.A.
In amm. straordinaria

Alla c.a. del commissario
Avv. Paolo Pettinelli

Via email

Egregio signor Commissario,

Officine Ferroviarie Veronesi S.p.A. in a.s. / relazione stato pratiche

facendo seguito alla Vostra gentile richiesta, relativa allo stato delle pratiche trattate da questo studio per conto di OFV S.p.A. in a.s., al 30 giugno 2025 comunico quanto segue.

1. Eredi Marcomini - Recupero credito euro 226.212,05.

In data 22 marzo 2024 la scrivente ha inviato una lettera di diffida al pagamento a mezzo racc. a.r. ad entrambi gli eredi (ovvero Ivana Marangoni e Luciano Marcomini) nonché una PEC all'avv. Massimo Tirelli. La PEC è stata ricevuta in data 22 marzo 2024, mentre le due racc. a.r. sono state regolarmente ricevute presso la residenza dei debitori in data 29 marzo 2024.

Non avendo ricevuto alcun pagamento, e non avendo reperito prova dell'avvenuta notifica della sentenza di Cassazione, ho richiesto tre copie autentiche della sentenza della Cassazione n. 5992/2016, che sono pervenute a mezzo posta.

Nei primi giorni di settembre è stata richiesta all'UNEP di Verona la notifica a mani della sentenza e del relativo atto di precetto. L'atto di precetto è stato notificato in data 12.11.2024. L'avv. Ilaria al Lago, per conto degli eredi Marcomini, mi ha contattato al fine di addivenire ad un'ipotesi conciliativa. Nelle more della trattativa l'avv. Dal Lago mi ha inviato copia dell'ordinanza del Tribunale di Verona del 13.12.2016, (RG. 3044/15), con cui il Tribunale ammette Marangoni Ivana al passivo di OFV per euro 200.000,00 in via chirografaria oltre interessi e rivalutazione ed ammette Marcomini Luciano al passivo di OFV per euro 180.000,00 in via chirografaria oltre interessi e rivalutazione.

Gli eredi Marcomini, tramite il loro legale, sollevavano eccezione di prescrizione del credito vantato da OFV e opponevano in compensazione la somma pari ad euro 380.000,0, derivante dalla citata ordinanza del Tribunale di Verona.

A seguito dei plurimi contatti avvenuto tra legali le Parti manifestavano la volontà di addivenire ad una soluzione transattiva.

Con provvedimento dell'11.4.25 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, visto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, autorizzava la transazione con gli eredi Marcomini, alle seguenti condizioni:

- Pagamento da parte di Ivana Marangoni e Luciano Marcomini della somma di euro 80.000,00 omnia;
- Rinuncia dei predetti al credito di euro 380.000,00 in chirografo nei confronti di OFV.

In data 18 luglio 2025 le parti si scambiavano l'accordo transattivo sottoscritto anche dai legali.

Il termine per il pagamento ad OFV della somma sopra indicata di euro 80.000,00 scadrà il 17 agosto.

1. Riva Acciaio – recupero credito euro 59.786,34.

In data 22 marzo 2024 la scrivente ha inviato una lettera di diffida al pagamento a mezzo PEC a Riva Acciaio S.p.A. e all'avv. Luca Failla.

Non avendo ricevuto riscontro positivo in data 12.7.24 la scrivente ha provveduto a notificare la sentenza del Tribunale di Verona e l'atto di precetto per il recupero della metà delle somme pagate agli eredi Marcomini in forza della sentenza del Tribunale di Verona e della Corte d'Appello di Venezia, rese definitive in forza della pronuncia della Corte di Cassazione.

Riva Acciaio ha proposto opposizione al precetto avanti il Tribunale di Venezia RG. 15334/2024 (Giudice dott.ssa Morandin) prima udienza 12.3.2025, poi rinviata d'ufficio al 16.4.2025. Per tale giudizio la scrivente ha provveduto a costituirsi in data 12.12.2024, chiedendo il rigetto di tutte le domande avversarie. All'udienza celebratasi lo scorso 16.4.25 l'opponente ha insistito sulla richiesta di sospensione dell'esecutività dell'atto di precetto. Per OFV la scrivente si è opposta alla richiesta di sospensione per tutti i motivi già dedotti nella propria comparsa ed, in particolare, per la mancata deduzione dei gravi motivi e per l'infondatezza dell'opposizione. Il Giudice si è riservato e la causa si trova tuttora in riserva.

In data 9.10.2024 si è provveduto alla notifica dell'atto di pignoramento presso terzi, citando Intesa San Paolo e BPER Banca. Quest'ultima ha reso dichiarazione negativa, mentre Intesa San Paolo ha reso dichiarazione positiva per l'importo di euro 90.609,71.

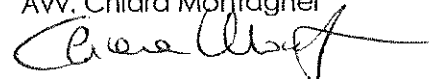
La causa relativa al pignoramento presso terzi è stata iscritta a ruolo avanti il Tribunale di Milano (dott. Galetto) RG. 8596/2024 prima udienza il 5.3.2025.

Il legale di Riva Acciaio ha proposto opposizione all'esecuzione provvedendo alla notifica del ricorso ma non al deposito del relativo atto notificato. All'udienza celebratasi lo scorso 16.6.25 il legale di Riva Acciaio è comparso quale difensore dell'esecutato e ha richiesto un rinvio della causa in attesa della pronuncia del Tribunale di Venezia sull'opposizione al precetto.

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Galetto, rilevata la necessità di attendere l'esito della sospensiva già proposta a seguito dell'opposizione a precetto ha rinviato la causa all'udienza del 20 novembre 2025 ad ore 11.30.

Con i migliori saluti.

Avv. Chiara Montagner



COORDINATE BANCARIE						
CIN		C.A.B.	N. CONTO CORRENTE			
IBAN	IT	56	A	08356	02000	000000076009
BIC	ICRAITRR9W0					

00213752 (P)
08356 02000 049

Classificazione ai fini della Trasparenza: Altra clientela

ESTRATTO AL 30-06-2025
DEL CONTO N. 202 049 076009 IN EURO
C/C DI CORRISPONDENZA
PRESSO MESTRE

OFFICINE FERROVIARIE VERONESI S.P.A. C/O
AVV.TO MATILDE PERBELLINI ST
PIAZZA CITTADELLA 9
37122 VERONA VR

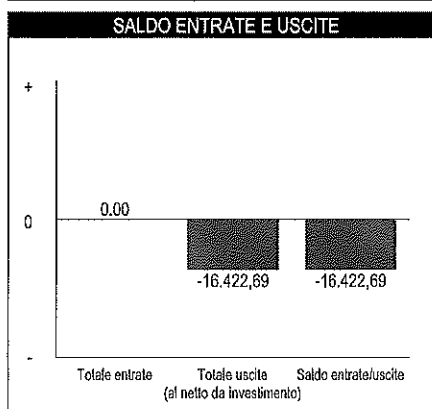


RIEPILOGO ANDAMENTO DEL CONTO CORRENTE

TOTALE	
ENTRATE	
Emolumenti	
Pensione	
Versamenti	
Vendita titoli/diritto	
Cedole, dividendi, premi estratti	
Lettera di credito	
Erogazione mutuo	
Entrate ed Accrediti Vari	
TOTALE ENTRATE	
USCITE	
Prelievi contante e assegni	
Prelievi Bancomat	
Pagamento tramite POS	
Utilizzo carta di credito	
Acquisto Titoli/Fondi	
Pagamento affitto	
Rimborso mutuo/finanziamento	
Vostra disposizione a favore di	-14.034,70
Premi assicurativi	
Pagamento telefonia	
Pagamento utenze	
Imposte e tasse	-2.362,99
Pagamento a mezzo posta	
Uscite Varie	-25,00
TOTALE USCITE	-16.422,69
SBILANCIO	-16.422,69
Saldo entrate/uscite per invest.	
Saldo entrate/uscite (al netto invest.)	
SALDO FINALE	978.915,40

COMPOSIZIONE PERCENTUALE ENTRATE	
Emolumenti	
Pensione	
Versamenti	
Vendita titoli/diritto	
Cedole, dividendi, premi estratti	
Lettera di credito	
Erogazione mutuo	
Entrate ed Accrediti Vari	

COMPOSIZIONE PERCENTUALE USCITE	
Prelievi contante e assegni	
Prelievi Bancomat	
Pagamento tramite POS	
Utilizzo carta di credito	
Acquisto Titoli/Fondi	
Pagamento affitto	
Rimborso mutuo/finanziamento	
Vostra disposizione a favore di	85,46 %
Premi assicurativi	
Pagamento telefonia	
Pagamento utenze	
Imposte e tasse	14,39 %
Pagamento a mezzo posta	
Uscite Varie	0,15 %



COORDINATE BANCARIE					
CIN		C.A.B.	C.A.B.	N. CONTO CORRENTE	
IBAN	IT	56	A	08356	02000 000000076009
BIC	ICRAITRR9W0				

ESTRATTO AL 30-06-2025
DEL CONTO N. 202 049 076009 IN EURO
C/C DI CORRISPONDENZA
PRESSO MESTRE



RIEPILOGO ESTRATTO CONTO



DETTAGLIO MOVIMENTI				
DATA	VALUTA	MOV.DARE	MOV.AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONI
31/03/25	*****		995.338,09	SALDO INIZIALE
01/04/25	31/03/25	25,00		Imposta di bollo Imposta di bollo al 31/03/2025
02/04/25	31/03/25	6,00		Interessi e competenze Liq.comp. 0002/049/076009
07/04/25	07/04/25	14.004,20		Bonifico tramite Internet Banking a favore di *BONELLI EREDE- LOMBARDI M25163101 AVVISO DI PAR- CEID.BON:0835601962267406480200011700IT
07/04/25	07/04/25	2,00		Commissioni su bonifico tramite internet banking
30/04/25	30/04/25	5,00		Addebito Canone home banking
30/05/25	31/05/25	5,00		Addebito Canone home banking
03/06/25	30/05/25	2.337,99		Imposte e Tasse:Delega Unificata(CorpBank)
17/06/25	17/06/25	30,50		Bonifico tramite Internet Banking a favore di *Se.ven informatica srl Ft 747 del 30/04/2025 ID.BON:0835602010876905480200011700IT
17/06/25	17/06/25	2,00		Commissioni su bonifico tramite internet banking
30/06/25	30/06/25	5,00		Addebito Canone home banking
30/06/25	*****		978.915,40	SALDO FINALE



INFORMAZIONI DEL RAPPORTO

Variazioni di tasso	Decorrenza	Tasso	Limite
- a credito	23/04/2025	0,50000%	
	11/06/2025	0,50000%	
- plus avere	01/04/2025	0,00000%	



INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

Il deposito e' garantito dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.
Le principali informazioni sulla tutela fornita dal predetto Sistema di Garanzia sono presenti nel documento "Modulo Standard per le informazioni da fornire ai depositanti" di cui sara' inviata una versione aggiornata con la rendicontazione periodica di fine anno.
Per maggiori dettagli sul predetto Fondo si rimanda al sito internet www.fgd.bcc.it, ove sono consultabili anche le risposte alle domande piu' frequenti (cd."FAQ").

COORDINATE BANCARIE						
CIN		C.A.B.	C.A.B.		N. CONTO CORRENTE	
IBAN	IT	56	A	08356	02000	000000076009
BIC	ICRAITRR9W0					

ESTRATTO AL 30-06-2025
DEL CONTO N. 202 049 076009 IN EURO
C/C DI CORRISPONDENZA
PRESSO MESTRE



ULTERIORI INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

Al sensi dell'art. 119 del Testo Unico Bancario e delle relative disposizioni di trasparenza e in linea con quanto previsto dal contratto in essere con la Banca, il presente documento ed il relativo contenuto si intendono approvati, in mancanza di opposizione scritta da parte del cliente, trascorsi sessanta giorni dalla loro ricezione.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE E MONSILE S.C.**



COORDINATE BANCARIE						
CIN			C.A.B.I.	C.A.B.	N. CONTO CORRENTE	
IBAN	IT	56	A	08356	02000	000000076009
BIC	ICRAITRR9W0					

Classificazione ai fini della Trasparenza: Altra clientela

ESTRATTO AL 31-03-2025
DEL CONTO N. 202 049 076009 IN EURO
C/C DI CORRISPONDENZA
PRESSO MESTRE

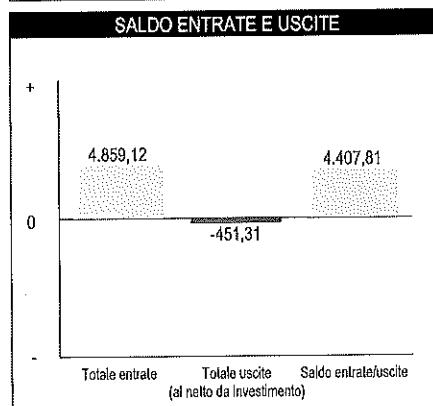
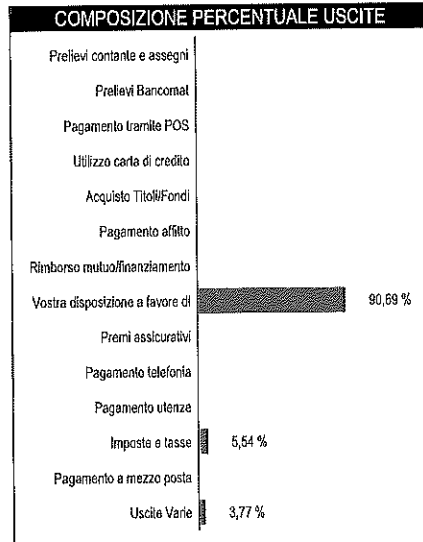
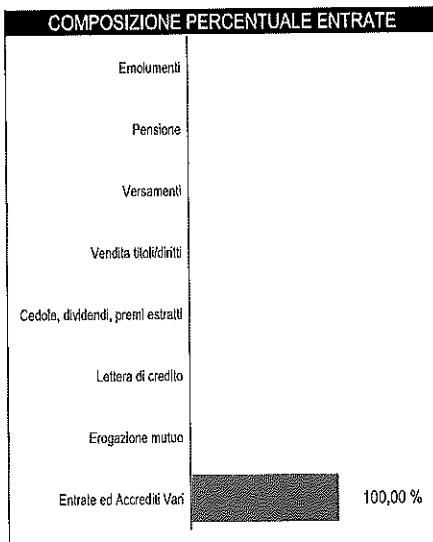
00213752 (P)
08356 02000 049

OFFICINE FERROVIARIE VERONESI S.P.A. C/O
AVV.TO MATILDE PERBELLINI ST
PIAZZA CITTADELLA 9
37122 VERONA VR



RIEPILOGO ANDAMENTO DEL CONTO CORRENTE

TOTALE	
ENTRATE	
Emolumenti	
Pensione	
Versamenti	
Vendita titoli/diritti	
Cedole, dividendi, premi estratti	
Lettera di credito	
Erogazione mutuo	
Entrate ed Accrediti Vari	4.859,12
TOTALE ENTRATE	4.859,12
USCITE	
Prelievi contante e assegni	
Prelievi Bancomat	
Pagamento tramite POS	
Utilizzo carta di credito	
Acquisto Titoli/Fondi	
Pagamento affitto	
Rimborso mutuo/finanziamento	
Vostra disposizione a favore di	-409,31
Premi assicurativi	
Pagamento telefonia	
Pagamento utenze	
Imposte e tasse	-25,00
Pagamento a mezzo posta	
Uscite Varie	-17,00
TOTALE USCITE	-451,31
SBILANCIO	4.407,81
Saldo entrate/uscite per invest.	
Saldo entrate/uscite (al netto invest.)	
SALDO FINALE	995.338,09





BCC PORDENONESE E MONSILE

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile S.C.
Via Trento 1, 33082 Azzano Decimo (PN)

COORDINATE BANCARIE

CIN				C.A.B.I.	C.A.B.	N. CONTO CORRENTE
IBAN	IT	56	A	08356	02000	000000076009
BIC	ICRAITRR9W0					

ESTRATTO AL 31-03-2025
DEL CONTO N. 202 049 076009 IN EURO
C/C DI CORRISPONDENZA
PRESSO MESTRE



RIEPILOGO ESTRATTO CONTO



DETTAGLIO MOVIMENTI

DATA	VALUTA	MOV.DARE	MOV.AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONI
31/12/24	*****		990.930,28	SALDO INIZIALE
02/01/25	31/12/24	25,00		Imposta di bollo Imposta di bollo al 31/12/2024
03/01/25	31/12/24		4.859,12	Interessi e competenze Liq.comp. 0002/049/076009
14/01/25	14/01/25	409,31		Bonifico tramite Internet Banking a favore di *INFOCERT SPA
14/01/25	14/01/25	2,00		55-28850-012740184 ID.BON:0835601909640112480200011700IT
31/01/25	31/01/25	5,00		Commissioni su bonifico tramite internet banking
28/02/25	28/02/25	5,00		Addebito Canone home banking
31/03/25	31/03/25	5,00		Addebito Canone home banking
31/03/25	*****		995.338,09	SALDO FINALE



INFORMAZIONI DEL RAPPORTO

Variazioni di tasso		Decorrenza	Tasso	Limite
- a credito		05/02/2025	0,50000%	
		12/03/2025	0,50000%	
- plus avere		01/01/2025	0,00000%	



INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

Il deposito e' garantito dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.
Le principali informazioni sulla tutela fornita dal predetto Sistema di Garanzia sono presenti nel documento "Modulo Standard per le informazioni da fornire ai depositanti" di cui sara' inviata una versione aggiornata con la rendicontazione periodica di fine anno.
Per maggiori dettagli sul predetto Fondo si rimanda al sito internet www.fgd.bcc.it, ove sono consultabili anche le risposte alle domande piu' frequenti (cd."FAQ").

20240411_C_C_ECC_PDF_010_10000_CCEC_V0004_EstrattoContoCapitale_Cisa.doc - 20250403_115503_CC_ECC_P_TF_CISC_2_06266.DAT - 545856

COORDINATE BANCARIE						
CIN		C.ABI		C.A.B.		N. CONTO CORRENTE
IBAN	IT	56	A	08356	02000	000000076009
BIC	ICRAITRR9W0					

ESTRATTO AL 31-03-2025
DEL CONTO N. 202 049 076009 IN EURO
C/C DI CORRISPONDENZA
PRESSO MESTRE



ULTERIORI INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

Ai sensi dell'art. 119 del Testo Unico Bancario e delle relative disposizioni di trasparenza e in linea con quanto previsto dal contratto in essere con la Banca, il presente documento ed il relativo contenuto si intendono approvati, in mancanza di opposizione scritta da parte del cliente, trascorsi sessanta giorni dalla loro ricezione.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE E MONSILE S.C.**

